

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 028/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2017/18282** del **26/04/2017** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	ROMAGNA
MODENA	MODENA	
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A22 - BRENNERO	ANPAS Sez. Emilia-Romagna
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	ARI Sez. Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera	START ROMAGNA SPA	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	TEP PARMA SPA	FEDERGEV Emilia-Romagna
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	TPER SPA	FEDERVAB
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica
118 Emilia-Romagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	EMILIA CENTRALE
Compartimento viabilità ANAS	FORLÌ-CESENA	PARMENSE
EMILIA-ROMAGNA	MODENA	PIACENZA
Società Autostradali - Direzioni	PARMA	PIANURA DI FERRARA
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	PIACENZA	RENANA
A15 - AUTOCISA	RAVENNA	ROMAGNA
A21 - TO-BS	REGGIO EMILIA	ROMAGNA OCCIDENTALE
	RIMINI	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni
	ANA Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA
	ANC Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE
		Protezione Civile
		REGIONE LIGURIA
		REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE MARCHE

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

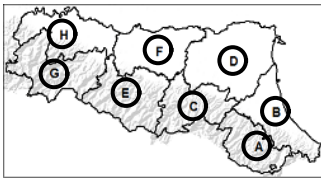
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 028/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 26 aprile 2017 alle ore 13:00
 Periodo validità: 29 ore; fino a giovedì, 27 aprile 2017 alle ore 18:00
 Eventi: **TEMPORALI; VENTO; STATO DEL MARE; EVENTO COSTIERO**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A	■	■							
B	■		■	■					
C	■	■							
D	■	■	■	■					
E	■	■							
F	■								
G	■	■							
H	■								

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1244/CF	26/04/2017
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2017/18264	26/04/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Flussi sud-occidentali apporteranno condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere di rovescio, con temporali localmente forti e organizzati, più probabili sui rilievi e localmente sulle pianure, nelle zone prossime all'asta e alla foce del Po.
 Si prevede ventilazione moderata-forte su tutto l'arco appenninico, zone collinari e fascia costiera ferrarese. In particolare sulle macroaree G, E, C, A, l'intensità media del vento sarà di 40 nodi (circa 75 km/h) con raffiche intorno a 50 nodi (tra 90 e 95 km/h). Sulla macroarea D, l'intensità del vento medio sarà di 30 nodi (circa 55 km/h) con raffiche di 40 nodi (circa 75 Km/h).
 Sono previste condizioni di innalzamento medio del mare con valori compresi tra 0,8 e 0,85 m sulle macroaree D e B.
 Il mare sarà molto mosso al largo con altezza dell'onda superiore a 1,8 metri per tutta la giornata odierna.

Per le zone di allertamento D e B la presente allerta integra e sostituisce quanto indicato nell'allerta n°27 emessa il 25 aprile 2017

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

TEMPORALI
 Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.).
 Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 028/2017**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed inneschi di incendi.

VENTO

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

EVENTO COSTIERO

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di:

- verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

- verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 028/2017**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39